

## CAMPOLONGO - TAPOGLIANO (Ud), fraz. Tapogliano, epigrafe funeraria in calcare (reimpiego).

Un'epigrafe funeraria in calcare integra su tutti i lati è murata sulla facciata di una casa in **via Udine n. 1**, sopra la chiave di volta dell'antica porta ad arco.

Lo specchio epigrafico appare levigato, le lettere sono ben incise e la punteggiatura è triangolare.

L'iscrizione su 5 righe riporta i nomi di alcuni personaggi, appartenenti alla stessa famiglia, due dei quali ricoprirono cariche municipali (questura).

Nel caso di *C. Aufidius* il rapporto, normale e quindi di solito non ricordato, tra l'esercizio di una carica e l'accesso al decurionato, è evidenziato esplicitamente.

Per quanto riguarda la terza riga, però, ci sono due interpretazioni diverse.

Da notare, inoltre, che questa iscrizione fa parte di quelle che presentano il *nomen gentilicium* scritto solo per la prima volta e sostituito, le volte successive, da uno spazio bianco, fenomeno assai frequente nella produzione epigrafica aquileiese tardorepubblicana e protoimperiale.

Secondo Brusin è del I sec. a.C. per la severità del tratto, mentre Panciera la colloca nell'età repubblicana per la paleografia, la mancanza dei *cognomina*, la diversità del prenome dei figli rispetto a quello del padre, l'uso del nominativo e l'omissione dei due ultimi gentilizi.

La casa in cui è murata l'epigrafe è del Settecento e, con ogni probabilità, è a quell'epoca che si deve far risalire il reimpiego visto che sia Asquini che Joppi, autori di quel periodo, affermano che l'iscrizione fu ritrovata ad Aquileia e, poi, trasportata a Tapogliano per essere murata sopra la porta di una casa.

L'iscrizione, sconosciuta al CIL, fu nota agli studiosi grazie allo spoglio di scritti inediti di Girolamo Asquini, eseguito da Panciera.

### *Bibliografia:*

? S. PANCIERA, *Un falsario del primo Ottocento. Girolamo Asquini e l'epigrafia antica delle Venezie*, Roma 1970, pp. 151-153.

? C. ZACCARIA, *Aspetti della produzione epigrafica funeraria aquileiese tra la fine della repubblica e gli inizi del principato*, «Antichità Altoadriatiche», 35, 1989, p. 146 n. 13.

? G.B. BRUSIN, *Inscriptiones Aquileiae*, a cura di M. Buora, I, Udine 1991 (Pubblicazioni della Deputazione di storia patria per il Friuli, 20), p. 23 n. 43.

? G. COMAR, *Tapogliano, dall'epoca romana al XVII secolo*, in Bollettino del gruppo archeologico aquileiese, 2, dicembre 1992, p. 12.

*Autore testo ed immagine: Alessandra Gargiulo*